

INCENDIATO PRESIDIO NO-TAV IN VAL DI SUSÀ

Qualcuno ha appiccato il fuoco, ieri sera, a un presidio No-Tav, a Bruzzolo, 9 chilometri da Susa, cuore della protesta contro l'Alta Velocità. Lo hanno denunciato gli stessi attivisti No-Tav che hanno chiamato i Vigili del Fuoco, immediatamente giunti sul posto per spegnere le fiamme. Si tratta di una casetta di legno, capace di contenere fino a 30 persone, «un presidio - spiega Alberto Perino, leader No-Tav - che avevamo creato nel 2005 nel luogo dove allora era stato programmato un sondaggio del terreno». Secondo le notizie raccolte fino ad ora, qualcuno, passando da dietro, in un momento in cui nella casetta non c'era nessuno, ha posizionato due copertoni ricoperti di benzina dando poi loro fuoco. Le fiamme hanno distrutto un lato della casetta, e parte degli interni. «Ricostruiremo tutto, non accettiamo certo queste provocazioni - ha detto Perino - comunque questo è per noi un atto molto grave, che alza il tono dello scontro. Non ci voleva, noi non abbiamo cercato nulla di tutto questo. Comunque - ha concluso Perino - noi useremo il buon senso e non cadremo in trappola, la gente della Valle sa attendere, sa mantenere la calma. Noi continueremo sulla nostra strada».